PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 399 di giovedì 13 settembre 2001

Elettrosmog e tumori

Uno studio su lavoratori esposti a campi elettromagnetici non evidenzia un tasso di incidenza di tumori maggiore rispetto a quello riscontrato nel resto della popolazione.

La notizia giunge dal periodico "Le scienze".
Uno studio condotto da biofisici dell'Universita' di Birmingham su un campione di lavoratori britannici, addetti nella generazione e nella trasmissione di energia elettrica, non evidenzia un tasso di incidenza di tumori al cervello maggiore rispetto al resto della popolazione.

La ricerca, pubblicata sulla rivista scientifica "Occupational and Environmental Medicine", ha preso in esame 84.000 lavoratori britannici e i dati analizzati si riferiscono al periodo 1973-1997.

I ricercatori hanno stimato, per ogni lavoratore, il livello di esposizione ai campi elettromagnetici durante l'intera vita e nel periodo compreso tra il 1992 ed il 1997 .

Lo studio ha poi preso in considerazione il tasso di incidenza dei tumori al cervello riscontrato tra questo campione di lavoratori e le statistiche nazionali.

L'analisi ha evidenziato che l'incidenza dei tumori al cervello nei lavoratori esposti quotidianamente a campi elettromagnetici non si scosta da quella registrata nel resto della popolazione.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it